

Incentivi regionali per l'innovazione: 14,5 milioni per le aziende e gli aspiranti imprenditori

calabresi

27 gennaio 2014

La Regione Calabria ha pubblicato tre avvisi (consultabili sul BURC n. 48 parte III del 29 novembre 2013) volti a consentire alle imprese di acquisire strumenti per l'innovazione: si tratta di Attiva l'innovazione, Talent Lab – startup, Talent Lab – spin-off.

Attiva l'innovazione (Avviso Pubblico per l'acquisizione di servizi per l'innovazione da parte delle imprese regionali esistenti) prevede la concessione di voucher tecnologici finalizzati ad accrescere la competitività e a sostenere lo sviluppo delle imprese calabresi, attraverso la realizzazione di progetti di Innovazione tecnologica.

Gli aiuti saranno riconosciuti nella forma di contributo in conto capitale nella misura massima del 75% dei costi ammessi ad agevolazione.

L'importo massimo riconoscibile è pari a 200.000 euro.

Possono presentare domanda le aziende che, al momento della presentazione della stessa, abbiano sede produttiva nella Regione Calabria e che intendano investire in progetti di innovazione costituiti da una o più tipologie di servizi:

consulenza in materia di innovazione organizzativa e gestionale;

supporto informativo e tecnologico per il trasferimento e l'adozione di nuove tecnologie;

assistenza tecnologica per la formulazione di studi di fattibilità e progetti di ricerca industriale;

sostegno all'attivazione di forme di cooperazione transnazionale per il trasferimento e l'acquisizione di tecnologie, prodotti e servizi innovativi;

consulenza e supporto in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza;

consulenza sull'uso delle norme.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire alla Regione Calabria non oltre il 60° giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul BURC.

Talent Lab – startup (Avviso Pubblico per il sostegno alla creazione di microimprese innovative), finalizzato a sostenere la creazione di microimprese innovative da parte di neo-laureati o dottori di ricerca, è articolato in due fasi:

Fase 1 – erogazione di un ciclo breve di formazione sulla cultura d'impresa, che prevede attività di assistenza e consulenza utili per la definizione dei Piani di Sviluppo Aziendale.

Fase 2 – concessione di incentivi in conto capitale per l'avvio dell'impresa (contributo, in regime de minimis, pari all'80% delle spese ammissibili, fino a un massimo di 200.000 euro).

Possono partecipare:

Fase 1 - Tutti i laureati e/o dottori di ricerca (con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria, pubblicato sul BURC n. 2, parte III del 10/01/2014 è stato eliminato il limite temporale dal conseguimento del titolo di studio, previsto nel testo iniziale del bando), in forma singola o in gruppo, residenti o domiciliati nella Regione Calabria, che vogliono creare imprese a forte contenuto innovativo basate sullo sviluppo e sulla commercializzazione di nuovi prodotti e/o servizi.

Fase 2 – Microimprese innovative, costituite dai partecipanti alla Fase 1, che abbiano sede operativa in Calabria. Gli interventi finanziabili sono i piani di Sviluppo Aziendale (PSA) comprendenti almeno due dei seguenti elementi:

Piano di Investimenti Produttivi per l'allestimento e l'avvio di nuove unità produttive, dotate di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale.

Piano Integrato dei Servizi Reali costituiti da uno o più servizi relativi alle seguenti aree di attività: Marketing, Produzione e Logistica, Innovazione.

Piano di Innovazione riguardante attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire alla Regione Calabria non oltre il 45° giorno successivo alla pubblicazione del Decreto di modifica del Bando, ovvero entro il 24 febbraio 2014.

I candidati che, alla data di scadenza del 10 gennaio 2014, abbiano già trasmesso la propria candidatura, potranno presentarne una nuova.

Talent Lab – spin-off (Avviso Pubblico per il sostegno alla creazione di iniziative imprenditoriali spin off) è finalizzato a sostenere la creazione di iniziative imprenditoriali di tipo spin off da parte di operatori della ricerca.

Il programma è articolato in due fasi:

Fase 1 – Erogazione di servizi di formazione, consulenza e assistenza finalizzati a fornire ai proponenti gli strumenti operativi di base necessari alla messa a punto di un piano di impresa e di gestione;

Fase 2 – Concessione di incentivi in conto capitale per l'avvio dell'impresa (contributo, in regime de minimis, pari all'80% delle spese ammissibili, fino a un massimo di 200.000 euro).

Possono presentare domanda:

Fase 1 - Operatori della ricerca (singolarmente o in gruppo) afferenti ad Università e Centri di Ricerca con strutture operanti sul territorio calabrese che si impegnino a creare una micro o piccola impresa di tipo spin-off ai sensi dei vigenti regolamenti

Fase 2 - Micro e piccole imprese costituite a seguito della partecipazione alla Fase 1, che abbiano sede operativa in Calabria e il cui capitale sociale sia detenuto in maggioranza da operatori della ricerca. Gli interventi finanziabili sono i Piani di Sviluppo Aziendale (PSA) comprendenti almeno due dei seguenti elementi:

Piano di Investimenti Produttivi per l'allestimento e l'avvio di nuove unità produttive, dotate di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale;

Piano Integrato dei Servizi Reali costituiti da uno o più servizi relativi alle seguenti aree di attività: Marketing, Produzione e Logistica, Innovazione;

Piano di Innovazione riguardante attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire alla Regione Calabria non oltre il 45° giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul BURC.

A partire dal 9 dicembre 2013 è possibile compilare on line le domanda e i relativi allegati, collegandosi al link www.incentivi.calabriainnova.it.

Una volta compilati, i documenti andranno stampati, firmati e spediti entro i termini previsti per i singoli avvisi.

Per ogni ulteriore informazione si rimanda a quanto previsto nel BURC n. 48, parte III, del 29.11.2013.